## Davanti alla mangiatoia, senza maschere - SEMI PER L'ANIMA

Normalmente le feste hanno una forte componente affettiva. Siamo quasi all'ultimo giorno dell'anno ed è un momento perfetto per fare un bilancio... Meditiamo nel nostro cuore ciò che abbiamo vissuto nel 2021: le gioie e le difficoltà... Pensiamo al rapporto che abbiamo con Dio e come lo viviamo dentro di noi. Può essere che Egli vi stia cercando un posto dove passare la notte, come è successo con Maria e Giuseppe, quando è arrivato il giorno in cui doveva nascere? Personalmente, facendo il bilancio di questi giorni, nonostante tutte le complicazioni, ringrazio Dio per quest'anno e, come ci insegna la nostra Madre nel Maginificat (Lc 1,45-55), parlo con Dio per ringraziarlo, lodarlo e glorificarlo per tutto quello che ci dona SEMPRE.

È possibile che sia difficile per te connetterti con gli affetti a causa di problemi vissuti quest'anno... Forse le sofferenze, non solo di quest'anno, ma di tutta la tua vita, ti hanno plasmato come persona indurita, come chi indossa un'armatura, una maschera... Se è così, ti invito: togliti quell'armatura o quella maschera davanti al Presepe e riempiti della tenerezza di un Dio che si fa bambino indifeso solo per amore...! Se hai paura che ti colpiscano ancora nella vita o nei tuoi affetti, non crollare, perché se sei già sopravvissuto a quello a cui sei sopravvissuto fino ad oggi, tu, con Dio, riuscirai a superare tutto, e se non avrai armature potrai sentire "la carezza" della Presenza di Dio. Se vogliamo avere un incontro personale con Gesù, nel 2022 pratichiamo l'umiltà. Sarà bello camminare con il cuore distaccato dalle cose inutili, dal nostro ego, da tutti gli ostacoli o muri che ci mettiamo addosso... In questo modo saremo veramente aperti a ricevere il Salvatore in ogni momento. Poniamoci piccoli o grandi obiettivi per questo nuovo anno che si avvicina. Avviciniamoci a Gesù con fiducia, perché a Dio nulla è impossibile. Come bambini, che si tengono fiduciosi per mano, andiamo al Presepe per affidargli l'anno 2022 e andiamo avanti, guidati dalla Stella di Betlemme come i Magi.

Che Dio metta gioia e pace nel cuore di ciascuno di voi, amici miei, glielo chiederò nella prima preghiera del nuovo anno. Un grande abbraccio, con la speranza che le nostre Patrie siano presto libere da ogni male. Possa il drago non impossessarsi dei paesi consacrati al Sacro Cuore di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria.